



Regione Siciliana

Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e
della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90135 Palermo (PA)
tel. 091 6740111
Partita I.V.A. 00122000821
P.E.C. iszsicilia@legalmail.it
www.iszsicilia.gov.it

VERBALE N. 90

L'anno duemilaventisei il giorno 12 del mese di Maggio, alle ore 8,30 si è riunito, in video conferenza, il Collegio straordinario dei revisori dei conti nelle persone di

Dott. ssa Anna Lo Cascio	Presidente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente
Dott. ssa Giuseppa D'amico	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente
Dott. Valerio Garraffa	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente

Con i seguenti punti all' O.d.g.

- 1) Esame Rendiconto Generale anno 2025
- 2) Varie ed eventuali.

Il documento contabile è pervenuto a questo Collegio, con mail dell' 8 maggio 2026.

Il documento contabile contiene:

- 1) il conto del bilancio
- 2) i relativi riepiloghi
- 3) i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo
- 4) la verifica degli equilibri

- 5) il Conto Economico
- 6) lo Stato Patrimoniale

Ai sensi delle previsioni di cui al comma 1 lett.b e comma 12 dell'art.11 del D.lgs.118/2011 si riscontrano i seguenti allegati al Rendiconto:

allegato n. 10 - Quadro generale riassuntivo;

allegato n. 10 - Equilibri di bilancio;

allegato n. 10 - a) Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione;

allegato n. 10 - a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione;

allegato n. 10 - a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione;

allegato n. 10 - a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione;

prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. 10/b);

prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (all.10/c);

prospetto degli accertamenti per Titoli, Tipologie e categorie (all. 10/d);

prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all. 10/e);

tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio e negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi (all.10/f);

prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all.10/h);

elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza ma senza distinguere i vari capitoli;

la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo; la relazione sulla gestione redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.lgs 118/2011;

prospetto relativo all'organico effettivo del personale;

prospetto relativo alle spese per il personale;

tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all.10/g).

prospetto analitico del debito maturato per TFR a tutto il 31 dicembre 2025.

Il Rendiconto viene predisposto secondo le prescrizioni del D.Lgs n. 118/2011 e s. m. e i.

L'elaborato contabile riporta i seguenti risultati gestionali al 31/12/2025 :

Fondo di cassa al 01/01/2025	+ 1.410.605,30
Riscossioni (comp.+ residui)	+ 8.845.422,33
Pagamenti (comp.+ residui)	- 8.266.159,24
Giacenza finale di cassa 31/12/2025	= 1.989.868,48
Residui attivi	+ 3.829.250,75
Residui passivi	- 4.407.439,42
Fondo pluriennale vincolato	
Avanzo di amministrazione	1.411.679,81
Totale parte accantonata	472.835,12
Totale parte vincolata	694.270,82
Avanzo Disponibile	244.573,87

Nel corso dell'esercizio 2025 dopo l'approvazione del Rendiconto è stato disposto, così come prevede la

legge, l'assestamento del Bilancio di previsione 2025 con la variazione n. 1 di cui al verbale di questo Collegio n. 84 del 31/10/2025 di cui si parlerà più avanti.

Destinazione dell'Avanzo di Amministrazione (risorse derivanti dalla gestione dell'esercizio 2025 e precedenti)

L'Avanzo di € 1.411.679,81 risulta in parte destinato a coprire gli accantonamenti ed in parte risulta vincolato nella maniera seguente:

Accantonamenti:

al Fondo crediti di dubbia esazione 2025 per € 26.337,92 ;

al Fondo contenzioso per 275.000,00 di cui **€ 102.000,00** per l'accantonamento che si riferisce al contenzioso con i dipendenti per il passaggio al contratto CCNL Regione Siciliana ed **€ 48.000,00** che si accantonano, secondo la relazione fornita dal legale dell'Istituto, per far fronte alle spese di giudizio a seguito del ricorso intrapreso dal personale dipendente per l'adeguamento del trattamento economico da equiparare a quello dei CCNL applicato per il personale dipendente regionale — **Tribunale di Palermo Sez.Lavoro**; nonché per far fronte alle spese di giudizio a seguito del ricorso proposto (sentenza 1571/2011) indennità di trasferta e missioni dal personale dipendente dell'Istituto;

ad altri accantonamenti che rientrano nella categoria dei fondi rischi futuri, per €. **171.497,20** per somme dovute al personale che andrà in quiescenza (Fondo accantonamento TFR) che in precedenza erano state erroneamente allocate tra le partite di giro. Le predette somme, già cancellate dalle partite di giro in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2021 risultano già accantonate sul risultato di amministrazione in sede di consuntivo 2021 e rivalutate nell'esercizio 2025. Tale fondo è ad esaurimento.

Vincoli:

la parte vincolata, derivante da trasferimenti, è pari ad € 516.254,19 di cui € 202.674,19 è riferita ai contributi annui per spese correnti ARAS relativi ad esercizi precedenti, € 198.580,00 è riferita ai contributi per la realizzazione degli interventi nel settore agricolo ed alimentare ed € 115.000,00 è riferita al Progetto fauna selvatica..

I vincoli, formalmente attribuiti dall'Ente raggiungono un importo complessivo di € 178.016,63 di cui l'importo di €. 55.260,23 è relativo al progetto di "conservazione delle risorse genetiche in agricoltura" di cui al D.R.S. n.2885/2021 del 29/07/2021 del PSR Sicilia 2014-2020, e l'importo di € 122.756,40 è relativo ad un vincolo prettamente prudenziale, per "quote ippomontato" non ancora riscosse per gli anni dal 2013 al 2019.

Il rendiconto dell'esercizio 2025 presenta un avanzo disponibile di € 244.573,87 che può essere utilizzato dopo l'approvazione del Rendiconto esclusivamente per le motivazioni di cui all'art.42, comma 6 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente, come è evidente e sottolineato anche nelle precedenti relazioni ai Rendiconti, ha notevoli residui attivi e passivi legati alla propria dipendenza da contributi di altre amministrazioni per lo svolgimento dei molteplici progetti riguardo la propria attività istituzionale e la gestione all'interno dell'Ente dei progetti Aras Sata che seguono propri tempi di rendicontazione.

Variazioni

Nel corso dell'esercizio 2025, il Bilancio di Previsione è stato oggetto di due variazioni di Bilancio: la n. 1 di cui al verbale di questo Collegio n. 82 del 26/9/2025 poi riformulato con il verbale n. 84 del 31/10/2025 e la n.2 di cui al verbale n. 85 del 26/11/2025. Con la variazione n. 1 l'Ente ha proceduto altresì all'assestamento del Bilancio adeguando i Fondi alle nuove esigenze derivanti dalle necessità gestionale e provvedendo ad una generale verifica degli equilibri di bilancio. Con la variazione n. 2 sono state rimodulate le risorse finalizzate all'attuazione del progetto operativo "Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti – S.A.T.A. 2025" approvato dall'Assessorato Regionale Agricoltura dello sviluppo Rurale e della Pesca - Dipartimento dell'Agricoltura con Il D.R.S. n. 10267 del 18/11/2025 per uno stanziamento complessivo di € 1.785.185,31 per il 2025, oltre alle risorse di altri capitoli secondo le esigenze gestionali Il totale complessivo della variazione n. 2 è stato di € 657.185,31.

Esame dei Residui

Nel corrente esercizio 2026, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 di cui al verbale di questo Collegio n. 88 del 27/4/2026, con la cancellazione, per insussistenza o prescrizione di residui attivi per un importo totale di euro 532.348,15 e di residui passivi per un importo complessivo di euro 65.589,39.

I residui attivi dell'esercizio 2025 ammontano ad euro 2.956.452,89 e quelli relativi agli esercizi precedenti ad euro 872.797,86 per un totale di euro 3.829.250,75.

I residui passivi dell'esercizio 2025 ammontano ad euro 4.118.985,00 e quelli relativi agli esercizi precedenti ad euro 288.454,42 per un totale di euro 4.407.439,42.

I maggiori residui attivi si riscontrano alla voce "Trasferimenti correnti" per € 2.319.992,54.

I residui attivi di maggiore entità si evidenziano al capitolo 3 per € 255.262,47, al capitolo 4-contributo annuo trasferimenti correnti ARAS –DDG 3545/2018 per euro 1.164.784,04, al capitolo 5 –contributo annuo trasferimenti correnti ARAS euro 230.350,06 – DDG 311/2020; al capitolo 3200-contributi per la realizzazione degli interventi nel settore agricolo ed alimentare euro 344.000,00, al cap. 7800 "Altri proventi" –Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – per € 215.209,17. Figurano notevoli residui attivi anche al cap. 7200 "Proventi derivanti dalla vendita di bovini, ovini ecc per € 123.968,20. Sia il cap. 7800 che il cap 7200 riportano residui precedenti all'esercizio 2025.

I maggiori residui passivi si registrano alla voce "Spese Correnti" per un totale di euro 2.343.694,26..

I residui passivi di maggiore entità si possono rilevare al cap. 110 –Spese per il personale ARAS- per € 34.200,64, al cap.114 -Spese per contributi associativi progetto ARAS DDG n. 3545/2018- per € 240.000,00 il cap 116 – Altre spese Progetto ARAS DDG n. 3545/2018- per € 62.383,69, al cap1500 oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente € 87.415,59; cap 6400 manutenzione e riparazione ad adattamento locali € 55.756,95; e ai cap.li 10700,11000,11300 legati a Progetti (lattiero caseario, miglioramento genetico ape siciliana, salvaguardia razze ovine) che riportano residui passivi per € 167.140,00 ciascuno.

E' evidente che I residui attivi legati ai contributi di altre amministrazioni (Regione in primis) vengono riportati di anno in anno in quanto legati alla disponibilità di terzi e, di contro, anche il pagamento dei residui passivi è

legato all'effettiva riscossione dei contributi.

Si raccomanda all'Ente di adoperarsi comunque per la riscossione dei residui attivi nell'esercizio 2026 con ogni mezzo a propria disposizione adendo anche le vie legali, in particolare si attenziona il residui attivo sul Cap 7800 " Altri Proventi" relativo al Comando Corpo Forestale Reparto Ippomontato, giusto protocollo d'intesa sottoscritto il 7/10/2009, relativo agli anni dal 2013 al 2019 per € 82.141,40, valutando eventualmente la sua cancellazione.

Anche per i residui passivi si raccomanda l'Ente a procedere ad una rinegoziazione degli stessi qualora non sia possibile pagarli entro l'esercizio 2026 con la massima attenzione per le date di scadenza degli stessi.

Esame delle Entrate e delle Spese

Di seguito un quadro generale delle entrate (previsioni accertamenti e riscossioni) e delle spese (previsioni impegni e pagamenti):

ENTRATE

	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni (comp+res.)
Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.171.894,06	7.464.811,18	6.825.801,02
Titolo 3 Entrate extratributarie	74.200,00	12.997,09	24.697,81
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.801.313,90	1.801.313,90	651.133,06
Titolo 7 Anticipazioni da istituto Cassiere	758.000,00	162.316,05	162.316,05
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.515.000,00	1.181.474,39	1.181.474,39

USCITE

	Previsioni	Impegni	Pagamenti
Titolo 1 Spese correnti	10.926.903,92	7.313.984,10	6.405.056,46
Titolo 2 Spese in conto capitale 10.222,43	2.333.339,07	2.333.339,07	529.035,05
Titolo 5 Chiusura anticipazioni Ricevute da istituto tesoriere	758.000,00	162.316,05	162.316,05
Titolo 7 Uscite per conto terzi E partite di giro	1.515.000,00	1.181.474,39	1.169.751,57

Le entrate accertate comprese le partite di giro ammontano ad € 10.622.712,61 e sono state riscosse in conto competenza per euro 7.666.259,72 e in conto residui per euro 1.179.162,61 per un totale complessivo di euro 8.845.422,33.

Le spese impegnate comprese le partite di giro ammontano ad euro 10.991.113,61 e sono state pagate in conto competenza per euro 6.872.128,61 e in conto residui per euro 1.394.030,63, il totale complessivo si attesta ad € 8.266.159,24.

Fra le entrate, gli accertamenti maggiori sono relativi ai seguenti capitoli :

contributo regionale di funzionamento, cap. 3100, per € 3.598.232,37 (contributo di cui alla L.R. 6.6.68 n.41);

contributo annuo trasferimenti correnti ARAS, cap. 4, per euro 1.676.440,53.

Fra le spese, gli impegni più ingenti sono relativi alle seguenti voci:

spesa per le “retribuzioni e contributi per il personale dipendente” per €. 3.663.256,45. A questo importo occorre sommare l'importo di € 176.655,27 relativo al pagamento di spese per il personale in servizio legati allo svolgimento delle attività finanziate dall'Assessorato regionale all'Agricoltura per la “Conservazione delle risorse genetiche² che si sono esaurite alla fine dell'esercizio e per gli stipendi corrisposti al personale di cui alla legge 68/99. Le spese del personale in totale si attestano dunque ad € 3.839.911,72.

Acquisto di beni e servizi che si attestano ad €. 3.118.770,35.

Sebbene queste ultime spese si riferiscono ai servizi necessari per il funzionamento dell'ente, si assiste ad un loro aumento di notevole entità stante che nell'anno precedente si attestavano ad € 2.058.711,00, pertanto il Collegio invita l'ente ad una gestione più oculata di tale tipologia di spese.

Contabilità economico Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale attivo è pari ad euro 12.204.350,96 in aumento rispetto all'esercizio 2024 quando ammontava ad euro 8.223.256,50. Lo Stato patrimoniale passivo riporta un totale di €.12.204.350,96 Si rileva, pertanto un utile d'esercizio di € 1.375.420,72.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 5.663.875,58 in aumento rispetto all'esercizio 2024 quando si attestava ad € 4.288.454,86

Tra le attività si registrano immobilizzazioni materiali per euro 6.356.760,65, in aumento rispetto all'esercizio 2024 (€ 4.200.908,57); un totale crediti pari ad euro 3.802.912,83 (soprattutto verso la Regione e lo Stato) in aumento rispetto ai crediti registrati nell'anno 2024 (€ 2.557.970,70), e una disponibilità di cassa pari ad euro 2.044.677,48 in aumento rispetto al dato dell'esercizio 2024 quando si attestava ad € 1.464.377,23. La differenza con il Fondo di cassa della contabilità finanziaria è relativa al conteggio nella contabilità economico patrimoniale degli altri depositi bancari e postali (€ 54.809,00) che non possono essere chiusi perché sugli stessi insistono pignoramenti. Sul punto il Collegio nella verifica di cassa effettuata il 6 maggio c.a., nella considerazione che tali conti sono aperti da diversi anni e ciò comporta oneri a carico dell'istituto, ha chiesto una relazione in merito.

Il totale dei debiti è pari ad euro 4.407.439,42, in aumento rispetto al dato del 2024 quando si attestavano ad euro 1.748.074,44. Tra le voci più rilevanti si riscontrano i debiti verso fornitori, pari ad euro 1.923.363,48, in aumento rispetto al 2024 (€ 817.982,29). Non sussistono debiti verso banche e tesoriere come nell'esercizio precedente. In aumento la voce “altri debiti” inserire quali dove risulta un importo pari ad euro 2.434.075,94, mentre nell'anno precedente tale voce era pari ad € 790.092,15.

Nello stato patrimoniale passivo si rileva alla voce “Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti” un importo per € 1.686.538,76. Questo importo è relativo a contributi in conto capitale ricevuti da terzi destinati agli investimenti dello stato patrimoniale. L'importo iscritto viene riportato per il valore residuale al netto della quota di ammortamento dei beni oggetto dell'investimento ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico riporta un utile d'esercizio pari ad euro € 1.375.420,72.

Nel conto economico il totale dei componenti positivi della gestione è pari ad euro 9.705.336,21, mentre i componenti negativi sono pari ad euro 7.831.760,56. Le spese per il personale si attestano ad euro 3.839.911,72 subendo un incremento rispetto all'esercizio 2024 ove l'importo era pari ad € 3.495.028,52

Come già detto sopra, la differenza tra ricavi e costi è positiva ed è pari ad euro € 1.375.420,72.

Al documento contabile vengono allegate le schede sui vincoli di spesa, di cui alla circolare della Ragioneria Generale n. 16 del 7/4/2026, che non riportano alcuna criticità e sono asseverate dal Presidente del Collegio.

Conclusioni

Il Rendiconto dell'esercizio 2025 dimostra che l'Istituto ha svolto la sua attività cercando di perseguire in maniera efficace i propri compiti al servizio della zootecnia siciliana.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto infatti l'equilibrio di Bilancio e sono stati rispettati tutti i vincoli di spesa.

La strada perseguita deve comunque tendere sempre all'attenzione, alla prudenza e al rispetto delle norme contenute nel D.Lgs 118/2011 soprattutto riguardo gli impegni, la scadenza degli stessi e la gestione dei residui.

Per quanto sopra, il Collegio, visti gli atti messi a sua disposizione esprime giudizio positivo all'approvazione del Rendiconto Generale 2025.

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta si conclude alle ore 11,00

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Lo Cascio

(Presidente)

Dott.ssa Giuseppa D'Amico

(Componente)

Dott. Valerio Garraffa

(Componente)